

IL « TERRIBILE » CHECCUCCI

Il « Periodico » spera di poter presentare, regolarmente o quasi, in una rubrica con questo titolo, le osservazioni terribilmente caustiche ma stimolanti e fondamentalmente sagge di Vittorio Checcucci, della Università di Pisa, strenuo combattente per il rinnovamento della comprensione della matematica nella scuola.

In questa prima puntata Checcucci vi parlerà indirettamente attraverso un episodio avvenuto ad un corso di agglomeramento dove egli, insieme allo scrivente, era tra i docenti. Egli usava, si può dire, la « strategia della tensione », o una « terapia d'urto », scoprendo nei partecipanti le inevitabili tracce di imperversanti distorsioni, sollevando a volte indignate proteste che poi subito si tramutavano in ammirata riconoscenza per l'efficacia con cui ne veniva chiarito perché qualcosa non andava bene e come si doveva pensare e dire perché andasse bene.

Ecco l'episodio. Ad un partecipante che, richiesto di dire come avrebbe enunciato e dimostrato il teorema di Talete, rispose nel modo consueto, Checcucci obiettò: « E' volgare! ». Putiferio. Ristabilita la calma, venne subito chiarita l'obiezione: *perché non usare in quel caso, dove sarebbe riuscita particolarmente adatta, la terminologia insiemistica tanto bene accolta in lezioni specificamente dedicate ad essa?*

Ecco la riflessione graffiante. Se una cosa s'impara, dev'essere per utilizzarla, non per conservarla come sterile ingombro culturale in un compartimento stagno del cervello. Non imitare, bensì schernire, l'esempio di scribacchini di libri di testo che ritengono di modernizzarsi introducendo un capitoletto « moderno » in un tessuto invariato che non può non dar luogo ad una reazione di rigetto. Non altrimenti, se viene acquistato un apparecchio per esperimenti, occorre sperimentare: sarebbe non oculatezza ma sperpero conservarlo in un armadio. E così costruire un campo sportivo, e, per conservarlo intatto, lasciare che i ragazzi continuino a giocare tra la polvere ed i rischi della strada.

Questa presentazione del « terribile » (ma simpaticissimo) Checcucci spero servirà a preavvisare i lettori affinché non scambino una sua frecciata per un'aggressione insultante o un tentato omicidio.

Di Vittorio Checcucci stanno uscendo dai quaderni di didattica nella collezione « Quaderni di Corea » (Libreria Editrice Fiorentina, Firenze).